

AVIS COMUNALE MONTEFIASCONE

Relazione del Consiglio anno 2016

La presente relazione, redatta ai sensi e per gli effetti di cui alle norme statutarie intende rappresentare, in sintesi, ai Soci in occasione dell'Assemblea annuale, il resoconto dell'attività condotta dal Consiglio, in particolare nell'anno 2016, ma anche, a conclusione del mandato quadriennale di quella complessiva che ha caratterizzato l'intero periodo con riferimento sia allo spirito che ha animato l'opera del Consiglio stesso, e conseguentemente delle scelte operate, nonché alle iniziative ed ai risultati conseguiti.

LA RACCOLTA

In tema di risultati la raccolta costituisce sicuramente l'elemento che per primo "misura" quantitativamente gli effetti del lavoro condotto, anche se è stata convinzione del Consiglio che il giudizio sull'attività di una associazione di volontariato che opera nella società debba riguardare anche la capacità di porsi coerentemente nella vita cittadina in termini di partecipazione, di presenza, di servizio, la cui quantificazione non può ridursi soltanto al numero di flaconi raccolti.

Flaconi che peraltro sono stati riempiti, ed anche in numero consistente e consolidato negli anni, al netto delle fisiologiche oscillazioni percentualmente poco rilevanti: infatti la raccolta ha registrato i seguenti risultati: 607 nel 2013, 609 nel 2014, 568 nel 2015 e 571 nel 2016, con la costante del superamento dell'indice del 4% nel rapporto donazioni/popolazione stabilito dall'OMS quale soglia ottimale per i fabbisogni del territorio.

Rimandando alle analisi sui dati dettagliatamente esposte nelle precedenti relazioni annuali, è invece importante ribadire la convinzione che le potenzialità del paese consentono ancora ampi margini di crescita il cui perseguimento non può quindi che costituire, nell'ambito dell'impegno statutario di riferimento, uno dei principali obiettivi specifici del prossimo Consiglio.

Un accenno a tal fine attiene necessariamente alle strategie operative delle future attività che dovranno da un lato riqualificare lo spirito e l'entusiasmo dell'Associazione, ma anche le modalità di approccio nei confronti di vecchi e nuovi potenziali donatori, attraverso innanzitutto il metodo ormai collaudato della programmazione di ulteriori eventi, manifestazioni, collaborazioni che si sono sempre rivelati proficui di risultati. Senza entrare nei particolari ma sollecitando invece tutti a proporre contatti per allargare i rapporti con le realtà esistenti nel paese, il programma quadriennale dovrà prevedere di stabilire e/o consolidare relazioni organiche, stabili e finalizzate sia con gli ambiti territoriali con cui sono state sviluppate iniziative, sia e soprattutto con gli altri ancora numerosi e taluni anche da scoprire. Prezioso sarà in tal senso l'apporto dei nuovi collaboratori.

CENTRO DI PRELIEVO

Rimanendo in tema di raccolta e di risultati dell'ultimo anno, sicuramente la realizzazione del nuovo punto di raccolta presso l'Ospedale rappresenta il traguardo più importante conseguito nell'anno: è appena il caso di sottolineare l'utilità innanzitutto del servizio ai donatori, ma anche il significato della presenza del punto di prelievo all'interno di quella che dovrebbe essere la "sede naturale" per la raccolta (anche se le vicende precedenti non depongono in tal senso) e quindi le garanzie, anche di natura simbolica, che la collocazione presenta a dimostrazione dell'attenzione dell'Associazione nell'applicazione delle normative nonché dell'esempio, una volta tanto, virtuoso di sinergia tra volontariato e Servizio Pubblico. L'adeguamento imposto infatti dal recepimento, ancorché tardivo, di normative europee tese ad uniformare le garanzie per i donatori su tutto il territorio dell'Unione ha obbligato la realizzazione di ambienti più ampi e più attrezzati che hanno richiesto scelte da parte del Consiglio: è stato deciso di privilegiare la sede presso l'Ospedale cittadino rispetto ad altre opzioni possibili sul mercato anche a fronte di un consistente impegno economico sostenuto dall'Avis Comunale di Montefiascone nei locali di una struttura pubblica (quando i lavori, le dotazioni e le attrezzature saranno completate, la spesa arriverà a circa 10.000 euro).

ATTIVITA' PROMOZIONALE

In sintesi e complessivamente per tutto il quadriennio di riferimento si propone un elenco delle principali iniziative a partire da quelle tradizionali e ricorrenti nonché a quelle che hanno caratterizzato gli eventi di anni particolari.

Fra le prime si cita la "Corsa per la vita" in occasione della Fiera del Vino, le gite sociali sempre molto apprezzate e partecipate, la "Passeggiata con la Befana", la distribuzione di cioccolata calda per le Feste Natalizie oltre naturalmente alla Festa Sociale cresciuta negli anni in particolare per la presenza dei rappresentanti delle Istituzioni, e delle numerose Consorelle provenienti da tutta Italia; attività tutte che hanno avuto come valore aggiunto la collaborazione con altre associazioni ed hanno consentito di allargare i rapporti sul territorio. Una citazione, soprattutto affettiva, per la festa dedicata nel 2014 agli ex donatori, o meglio ai donatori non più in attività che ha visto la partecipazione sentita e grata di un gran numero di concittadini che hanno contribuito prima a fondare e poi a far crescere l'Associazione a Montefiascone.

Le giornate di raccolta organizzate presso le parrocchie in occasione delle feste patronali hanno rafforzato lo spirito di identità e di appartenenza dei donatori, orgogliosi di sentirsi avvisini proprio nel giorno e nell'ambiente della propria festa.

Altri riferimenti degni di citazione sono costituiti dalla "Gara di cucina" in occasione della festa della Madonna delle Grazie nel 2013 e sempre nello stesso anno la prima presenza all'Est Film Festival.

SCUOLE

La raccolta di sangue nelle scuole ha sempre offerto occasione non solo di incremento nel numero di flaconi ma ha costituito altresì motivo di informazione e di sensibilizzazione nei confronti dei giovani realizzando gli obiettivi di divulgazione del messaggio dell'Associazione nell'ambito dei programmi di formazione concordati con la dirigenza scolastica ed integrati nella didattica dei

singoli istituti; sono state infatti coinvolte tutte le scuole dalle elementari alle superiori, calibrando gli interventi con riferimento all'età dei ragazzi da un lato ed ai programmi didattici dall'altro. La qualificazione delle proposte anche alla luce degli apprezzamenti registrati, ha costituito sicuramente una proficua chiave di accesso nel delicato ambiente giovanile, che ha inoltre trovato riscontri positivi nel recepimento da parte dei ragazzi del messaggio proposto. L'ulteriore qualificazione delle iniziative presso le scuole ha avuto un significativo esempio nell'ultimo anno tramite un incontro avuto con gli studenti, preceduto dalla somministrazione di un questionario finalizzato, in tema di stili di vita e di alimentazione condotto da una psicologa e da un nutrizionista.

SERVIZIO CIVILE

Ormai da parecchi anni l'Avis comunale di Montefiascone partecipa con successo, in collaborazione con Avis Regionale Lazio, ai bandi per l'occupazione di volontari nell'ambito del Servizio Civile Nazionale così come riformato dopo l'abrogazione del servizio di leva obbligatorio. Il Servizio Civile realizza infatti obiettivi non solo di utilità sociale attraverso l'impegno di giovani a favore di associazioni di volontariato, ma consente anche ai giovani stessi di praticare un'esperienza nel sociale (basti pensare a quanti ambiti e quante necessità il volontariato copre a fronte delle carenze dei servizi pubblici) di conoscenza, di partecipazione, di crescita personale che spesso, alla fine dell'anno di servizio continua nell'impegno di volontariato.

Così è in effetti quasi sempre accaduto per i ragazzi occupati presso l'Avis di Montefiascone che usufruisce quindi con continuità dell'apporto di risorse del paese, offrendo alla cittadinanza un significativo esempio di come l'Associazione vuole porsi nei confronti della realtà del territorio; il corrispettivo economico che viene corrisposto ai volontari rappresenta una indennità erogata da parte del Ministero dell'Interno di cui l'Associazione è responsabile, trattandosi di denaro pubblico, rispetto alle finalità di impiego che naturalmente attengono alle previsioni statutarie dell'Avis.

RAPPORTI E RAPPRESENTANZA

Come già accennato e rilevato anche in altre precedenti occasioni, la crescita dell'Avis Comunale di Montefiascone negli ultimi anni è legata anche ai rapporti instaurati sul territorio, rapporti che sono stati sempre coltivati ed accresciuti negli anni; in primo luogo le Istituzioni cittadine, Amministrazione Comunale per prima che è stata sempre presente, attraverso la rappresentanza diretta nella persona del Sindaco agli eventi organizzati dall'Avis dando atto e merito pubblicamente delle attività e dell'impegno dell'Associazione.

Parimenti proficui e sentiti sono sempre stati i rapporti con le Istituzioni avisine, dall'Avis Provinciale a quella Regionale, organi che hanno avuto modo di conoscere ed apprezzare l'impegno della sezione anche nella scelta di Montefiascone come sede per incontri di formazione a valenza provinciale nonché di riferimento per il distretto VT1; stime ed apprezzamento anche da parte delle consorelle e non soltanto della Provincia e non soltanto per la partecipazione alla Festa Sociale.

Nel 2014 la giornata di studio e di memoria dedicata alla dottoressa Maccarone ha visto l'Avis protagonista dell'argomento scelto quale tema della lectio magistralis e per le relazioni assegnate ai rappresentanti dell'Avis.

Il parallelo del tutto è stato costituito naturalmente dalla reciprocità nella presenza dell'Avis alle manifestazioni cittadine (Feste Nazionali, Feste Patronali, inaugurazioni, servizi e collaborazioni con le associazioni sportive...) ed avisine (assemblee, incontri, seminari...) il cui impegno ha

interessato principalmente il Consiglio Direttivo ma anche la preziosa collaborazione di persone vicine all'Associazione e simpatizzanti.

In sede di conclusioni, nella speranza di non essere caduti nel rischio di facili compiacimenti autocelebrativi, ma soltanto di aver voluto rappresentare i risultati e lo spirito del Consiglio nel quadriennio del mandato, doverosi sono i ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito a realizzare l'attuale condizione dell'Associazione: in primo luogo il Consiglio Direttivo uscente che è naturalmente l'artefice principale operativo ma anche progettuale dei risultati raggiunti, tutti i simpatizzanti, i collaboratori, i ragazzi del Servizio Civile, i familiari (anche per il tempo loro sottratto), le Istituzioni avisine, civili, scolastiche in particolare e l'Istituto Villa Santa Margherita per la messa a disposizione dei locali per i prelievi nel lungo periodo di difficoltà per la sede della raccolta.

Non a caso lasciati per ultimi i donatori che, al di là della facile retorica, costituiscono il patrimonio e l'essenza dell'Associazione per il gesto compiuto ma anche per il modo con cui viene compiuto all'insegna della discrezione, della modestia, della riservatezza. A loro oltre al ringraziamento, l'Avis di Montefiascone intende destinare un'attenzione specifica che possa contribuire alla tutela della loro salute mediante analisi ed accertamenti sia da richiedere e pretendere dal Servizio Sanitario Pubblico, sia da organizzare a cura della Comunale, come peraltro già iniziato attraverso lo screening elettrocardiografico.

L'auspicio quindi è rivolto all'impegno da parte di tutti, con ovviamente connotazioni differenti secondo i ruoli e le disponibilità, nel comune denominatore dello spirito di volontariato, perché l'Avis, ma soprattutto il risultato dell'azione dell'Avis, possano ulteriormente crescere e diventare cultura civica nel paese.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

(Mauro Marinelli)

